



Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi

Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto"
per il servizio idrico integrato

AVVISO PUBBLICO DEL 13 AGOSTO 2019.

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO DI N.1 UNITA' "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO PER L'UFFICIO TECNICO DEL CONSIGLIO DI BACINO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO", CATEGORIA D.

IL DIRETTORE

In esecuzione della propria determinazione n.29 del 13 agosto 2019 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami di cui alla tipologia c) dell'art.5 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo parziale e determinato di una figura professionale di **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, categoria "D" del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, per l'Ufficio Tecnico del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto"**.
2. La durata del tempo determinato è attualmente fissata dalla data di entrata in servizio e fino al 17 settembre 2020, con possibilità di prosecuzione fino alla concorrenza del limite massimo di legge per la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato.
3. La struttura del contratto a tempo parziale è fissata nel 50% dell'impegno orario settimanale fissato quindi in 18 ore su 36 settimanali, per tutta la durata del contratto, con articolazione dell'orario da definire da parte dell'ente in ragione delle esigenze di servizio e funzionalità dell'ufficio.
4. Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. nonché nel vigente "Regolamento per il reclutamento del personale". E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul Lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 e del D. Lgs. n.165/2001. Per la procedura selettiva di cui al presente bando non opera alcuna riserva di posti per le categorie protette di cui alla Legge 68/1999. Ai sensi dell'art.1014, comma 4 e dell'art.678, comma 9, del d.lgs n.66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della categoria "D" - posizione economica "D1".
2. Alla figura professionale di cui trattasi è assegnato il seguente trattamento economico:



- stipendio tabellare previsto per la categoria "D" - posizione economica "D1" - dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- la tredicesima mensilità;
- l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
- eventuali altre indennità o compensi di legge e contrattuali, se previsti;
- il trattamento di fine rapporto secondo la normativa vigente.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute di legge ed alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza, in alternativa:

1. cittadinanza italiana, ovvero
2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n.174, oppure
3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà i vincitori di concorso a visita medica preventiva di assunzione, in base alla normativa vigente;

d) godimento del diritto di elettorato politico attivo con iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge; per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza o provenienza;

e) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.165/2001; non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt.10 e 11 del D. Lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;

f) non essere stati destituiti, dispensati, decaduti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e degli obblighi di servizio civile (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

h) patente di guida di cat. B o superiore, valida a tutti gli effetti;

i) Titolo di studio universitario tra le seguenti opzioni:

- Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi:



- LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura,
- LM-23 Ingegneria civile,
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

OPPURE

- Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi :
 - 4/S Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile;
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

OPPURE

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di Laurea Magistrale sopra specificate. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9.7.2009, qualora uno dei diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso;

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I possessori di titolo di studio DELL'UNIONE EUROPEA, nonché EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
4. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, e ancora al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Consiglio di Bacino.
5. L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.
6. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 12 del presente bando.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando reperibile anche sul sito Internet.



2. Per partecipare alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda a propria cura al Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi", Via Sant'Andrea, n.5 – 32100 Belluno entro il termine di trenta giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, indicata anche sul sito istituzionale dell'ente, termine perentorio a pena di esclusione.
3. In caso di spedizione a mezzo del servizio postale, vale la data del timbro postale di spedizione del plico, purché pervenga al Consiglio di bacino entro e non oltre l'inizio della prova di preselezione o di prima prova scritta.
4. Nel caso in cui il termine ultimo cada in un giorno in cui si abbia irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero o altra causa di forza maggiore, il termine deve intendersi prorogato automaticamente a quello successivo alla sua cessazione, fatta salva l'attestazione di tale circostanza che sarà richiesta per conferma alla direzione del locale ufficio postale.
5. La domanda potrà essere altresì trasmessa anche a mezzo posta elettronica certificata, a condizione che venga spedita da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi":
6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
7. NON SARA' POSSIBILE INOLTARE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NE' INOLTARE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.
8. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo, devono:
 - a) indicare cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica ed il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica; viene richiesto di specificare il codice fiscale;
 - b) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art.5 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e ss.mm.ii. ed eventuali titoli che diano diritto alla riserva, ovvero a precedenza o preferenze nella graduatoria di merito, a parità di punteggio, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art.43 del D.P.R. 445/2000;
 - c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
 - d) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165 del 30.3.2001 come modificato dall'art.7 della L.6.8.2013 n.97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - e) dichiarare il possesso di tutti i requisiti elencati al precedente art.3 ed in particolare del titolo di studio di cui all'art.3, comma 1, lett. h), del presente bando;
 - f) dichiarare eventuali condanne riportate, anche in esito a patteggiamento, nonché eventuali procedimenti penali a carico. Al fine di non incorrere nelle conseguenze penali previste per chi rende dichiarazioni non veritiere, i candidati sono tenuti a dichiarare anche eventuali condanne per le quali sia stato il concesso il beneficio della non menzione o sia intervenuta



l'estinzione del reato, in quanto riportate nel Certificato generale del casellario giudiziale (che sarà richiesto d'ufficio ai fini del controllo delle dichiarazioni sostitutive);

- g) dichiarare l'eventuale ricorrenza di handicap. Si informa che, ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, i concorrenti riconosciuti portatori di handicap potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza di tale certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi. Per l'applicazione di quanto previsto dal comma 2 bis dell'art.20 della Legge 104/92, l'aspirante è tenuto a presentare specifica richiesta, debitamente sottoscritta, unitamente alla domanda di partecipazione, allegando obbligatoriamente certificazione probatoria.
- h) richiedere eventualmente l'esonero dalla prova preselettiva (solo per i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%);
- i) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale, (ivi compresa la pubblicazione all'albo e/o sul sito istituzionale dell'ente delle risultanze delle singole prove d'esame (cognome, nome, data di nascita (per i soli casi di omonimia), e votazione riportata nei casi previsti dal vigente regolamento e la comunicazione della graduatoria finale di merito.

9. Alla domanda devono essere allegati:

- a) l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di € 10,00 da effettuarsi tramite bonifico bancario sul conto di Tesoreria del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" con coordinate **IBAN IT 56 B 03069 11906 100000046007**, indicando chiaramente nella causale del versamento il COGNOME/NOME del candidato e l'indicazione della procedura cui si partecipa: "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DELL'UFFICIO TECNICO DEL CONSIGLIO DI BACINO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"; in caso di mancata ammissione, di mancato superamento della prova preselettiva, di non superamento di anche una sola delle prove di esame o, comunque, di non partecipazione al concorso, la tassa non verrà restituita o rimborsata.
- b) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n.165 come modificato dall'art.7 della L.6.8.2013, n.97 (solo per i cittadini extra-comunitari);
- c) la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- d) la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);



- e) l'ideonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
 - f) la fotocopia del documento di identità in corso di validità.
 - g) Curriculum vitae redatto nel formato europeo, con indicati esattamente i titoli di studio conseguiti, in particolare con indicazione per quelli universitari dell'istituzione che li abbia rilasciati, la data del conseguimento ed il relativo punteggio ottenuto, i periodi di servizio, completi dei relativi datori di lavoro e della posizione o inquadramento ricoperto e tutte le eventuali altre informazioni utili a valutare il candidato;
10. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.
11. Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" al numero 0437 959376 oppure inviare una mail all'indirizzo: segr.cdbidrico@provincia.belluno.it.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione o l'inoltro della domanda oltre il termine di scadenza indicato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato (qualora non desumibili da documenti allegati);
- il mancato pagamento della tassa di partecipazione al concorso;
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3 del presente bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dalla Commissione esaminatrice in sede di ammissione.

ART. 6 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
2. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'ente, www.consigliobacinoidrico.belluno.it ovvero www.atoaltoveneto.it con percorso: *Home > Amministrazione trasparente > bandi di concorso*.
3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.



4. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
5. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 7 – AMMISSIONE E PROVA PRESELETTIVA

1. Gli elenchi dei candidati ammessi saranno pubblicati nel sito istituzionale del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" www.consigliobacinoidrico.belluno.it ovvero www.atoaltoveneto.it.
2. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva.
3. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n.104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.
4. La data della eventuale prova preselettiva sarà resa nota nel sito web istituzionale del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.
5. La prova consisterà in quiz di tipo professionale sulle materie previste dal programma di esame di cui al seguente art.9, e in quiz di tipo logico-matematico.
6. Non è prevista una soglia minima di idoneità.
7. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla trentesima posizione.
8. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

ART. 8 – PROVE DI ESAME

1. L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTA, UNA PROVA ORALE ed una PROVA PRATICA di verifica INFORMATICA.
2. La data di svolgimento della prova scritta viene già fissata per il giorno **lunedì 30 settembre 2019** a **Belluno** in luogo che sarà precisato con almeno cinque giorni di anticipo. La prova scritta consisterà in domande su temi oggetto del programma di esame.
3. Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentita la consultazione di testi di legge o codici. Vi sarà altresì il divieto di utilizzo di telefoni cellulari, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature elettroniche/informatiche.
4. Per la valutazione della prova scritta la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.
5. Dopo la correzione delle prove scritte la commissione procederà - con l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei soli candidati esclusi dalla prova orale. Per i restanti candidati, risultati idonei, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti



le loro generalità – e quindi all’abbinamento candidati/votazioni – solo dopo l’effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.

6. Il calendario di svolgimento della prova orale sarà reso noto con almeno venti giorni di anticipo. La prova orale consisterà in un colloquio su temi oggetto del programma di esame.
7. La prova orale comprenderà anche l’accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese.
8. Per la valutazione della prova orale la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti. Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30 nel colloquio orale, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza nell’accertamento della lingua inglese.
9. La prova orale sarà affiancata, nella stessa giornata, anche da una prova pratica di verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet) e dell’eventuale conoscenze di programmi specialistici per l’ingegneria o la gestione territoriale.
10. L’accertamento delle conoscenze informatiche sarà valutato con i seguenti criteri:
 - SUFFICIENTE punti 1
 - BUONO punti 2
 - OTTIMO punti 3
 - con conoscenza di programmi specialistici: punti 4Punteggio massimo ammesso pari a 4, con esclusione nel caso di valutazione INSUFFICIENTE sulle conoscenze di base.
11. Terminate tutte le sessioni orali sarà pubblicato l’esito complessivo della prova.

ART. 9 – PROGRAMMA DI ESAME

1. Le prove di esame verteranno sul seguente programma di esame:
 - Legislazione europea, nazionale e regionale in tema di servizio idrico integrato e tutela delle acque;
 - Enti pubblici territoriali: livelli di competenze in materia di servizio idrico integrato e tutela delle acque, con particolare riferimento al territorio di riferimento;
 - Autorità di Regolazione nazionale per il servizio idrico integrato: attività e disposizioni regolatorie, in particolare in tema di qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato;
 - Enti di governo dell’ambito territoriale ottimale: articolazione, ruolo e funzioni;
 - Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l’attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione, Codice dei Contratti);
 - Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.)
 - Pianificazione territoriale ed urbanistica, valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione di incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
 - Elementi di progettazione di opere idrauliche ed opere igienico-sanitarie quali acquedotti, fognature ed impianti di depurazione;
 - Valutazione dei costi, computi metrici estimativi e contabilità dei lavori pubblici.



ART. 10 – TITOLI E PREFERENZE

1. I titoli ed il profilo posseduto possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Nel concorso di cui al presente bando per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 36 punti suddivisi come segue:

- titoli di studio Punti 12
- professione di ingegnere Punti 4
- titoli di servizio Punti 10
- curriculum Punti 10

2. Criteri di attribuzione del punteggio riferito ai **titoli di studio**.

I punti nella categoria “titoli di studio” sono ripartiti in base al punteggio conseguito all’esame di laurea (Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento) come segue :

- da 66/110 a 76/110 Punti 2
- da 77/110 a 87/110 Punti 4
- da 88/110 a 98/110 Punti 6
- da 99/110 a 109/110 Punti 8
- da 110/110 a 110 e lode Punti 10

Nel caso di punteggi ottenuti su scale diverse, il relativo punteggio sarà opportunamente riparametrato.

I punti relativi a ulteriori eventuali titoli di studio post universitario sono assegnati nella corrispondenza di livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, come segue:

- master di II livello o similare (corrispondente al livello 8): Punti 2
- master di I livello o similare (corrispondente al livello 7): Punti 1

purchè attinente alla posizione oggetto di selezione, riguardante cioè discipline ingegneristiche, ambientali, di pianificazione territoriale, di gestione di servizi pubblici e pubblica amministrazione, e simili, rilasciati da istituzioni riconosciute.

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in 12 punti.

3. Criteri di attribuzione del punteggio riferito al titolo **professionale di Ingegnere**.

I punti nella categoria “titolo professionale di ingegnere”, sono così ripartiti:

- a) abilitazione all’esercizio della professione di ingegnere: Punti 2
- b) iscrizione all’Albo nella sezione A, settore Ingegneria Civile e Ambientale: Punti 4

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in 4 punti.

4. Criteri di attribuzione del punteggio riferito ai **titoli di servizio**.

I punti nella categoria “titoli di servizio”, sono ripartiti in tre sottocategorie in modo da rendere valutabile in logica graduazione il servizio reso in posizioni diverse. Le sottocategorie vengono come appresso individuate con ripartizione dei punti secondo il seguente criterio:

a) Servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso Comuni o suoi Consorzi, Unioni o altri enti di secondo livello, Province, Regioni, Stato, Enti Pubblici diversi, in posti di pari grado o superiori, purchè attinenti a quello messo a concorso, ovvero ancora presso Aziende Pubbliche, di Servizi Pubblici Locali o incaricate di pubblico servizio, ovvero in Aziende private di settore o Studi di ingegneria, purchè in posizione analoga a quella messa a concorso.

Per ogni anno di servizio: Punti 1,00, fino ad un massimo di 10 punti.

b) Servizio prestato presso i soggetti di cui alla precedente lettera a) in posti di un livello inferiore a quello messo a concorso, purchè attinenti.

Per ogni anno di servizio: Punti 0,50, fino ad un massimo di 10 punti.



c) Servizio prestato presso soggetti diversi da quelli di cui alla precedente lettera a) purché attinenti a quello messo a concorso, ovvero attività libero professionale svolta come ingegnere iscritto all'Albo professionale.

Per ogni anno di servizio: Punti 0,25, fino ad un massimo di 10 punti.

L'attinenza della posizione con quella ricoperta sarà autocertificata in sede di domanda di partecipazione e successivamente oggetto di verifiche.

I punteggi attribuibili alle varie sottocategorie debbono intendersi frazionabili per mesi interi. La valutazione del servizio sarà fatta tenendo conto delle frazioni di mese superiori a 15 giorni trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite. I servizi non a tempo pieno saranno valutati in proporzione al numero di ore settimanali previsto per il tempo pieno.

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in 10 punti.

5. Criteri di attribuzione del punteggio alla **Valutazione del Curriculum**

La Commissione valuta il curriculum professionale presentato dal candidato formulando un giudizio sintetico sulla complessiva attività culturale e professionale svolta. Per una corretta ed obiettiva valutazione del curriculum professionale presentato dal candidato viene prescritto che lo stesso debba essere adeguatamente descritto e/o documentato.

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in 10 punti. Nel caso di insignificanza del curriculum stesso nel senso predetto, la Commissione, ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

6. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art.5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco allegato A) in calce al presente).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 11 - GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, i voti conseguiti nelle prove scritte e il voto conseguito nella prova orale.
2. A conclusione dei lavori della commissione la Direzione provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto alla Direzione competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata e ripubblicata.
3. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata a insindacabile giudizio dell'amministrazione per l'estensione oraria del tempo contrattuale di lavoro, fino al tempo pieno ovvero per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato, si provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal candidato, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria si accerterà anche il possesso di tali titoli.



2. I cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165 del 30.3.2001 come modificato dall'art.7 della L.6.8.2013, n.97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, entro i termini assegnati prima della stipula del contratto, pena l'esclusione dalla graduatoria.
3. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
4. Al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, il candidato dovrà inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – rapporti di impiego pubblico o privato incompatibili con l'assunzione in quanto ad impegno orario settimanale complessivamente prestato e di aver mantenuto tutti i requisiti dichiarati in sede di concorso.
6. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
7. Qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.
8. Qualora il candidato risulti in graduatoria utile per l'assunzione anche di altra selezione bandita dallo stesso ente per necessità funzionali nei confronti di altro ente, a insindacabile giudizio dell'amministrazione la procedura assunzionale potrà essere riunificata amministrativamente in un unico contratto di lavoro tempo determinato cumulativo.
9. Il candidato assunto è soggetto a un periodo di prova di 4 (quattro) settimane. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

Art. 13 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art.13 del GDPR (regolamento UE 2016/679) e del vigente regolamento del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" per la sua attuazione, in coerenza del principio di trasparenza, tutte le informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati sono allegare al presente bando e alla modulistica di partecipazione.
2. Il conferimento dei dati da parte dei candidati risulta connessa alla procedura concorsuale, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari vigenti. Pertanto tale conferimento, nelle modalità esclusive indicate, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.



ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
3. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
4. Il diritto di accesso agli atti è assicurato presso la Segreteria del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi". Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto ing. Giuseppe Romanello.



A) ELENCO PREFERENZE

AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.P.R. 9.5.1994 N. 487 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio (*) nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.



B) INFORMAZIONI SUI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR (regolamento UE 2016/679), si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

- Titolare del trattamento è il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"
- Legale rappresentante è il Presidente pro tempore
- sede in Via Sant'Andrea, n.5 - 32100 Belluno.

Si riportano i seguenti dati di contatto:

- telefono: 0437 959376
- indirizzo mail: segr.cdbidrico@provincia.belluno.it
- casella di posta elettronica certificata (Pec): cdb.dolomiti.bl@pecveneto.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR quale responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) VG Privacy srl che è contattabile attraverso i seguenti canali: Via Pola, 24 - 36040 Torri di Quartesolo (VI) - tel. 0444 267432 - email: privacy@vescogiaretta.com

c) Finalità del trattamento, base giuridica e legittimo interesse

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art.6, lett.e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari vigenti. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza amministrativa).

e) Trasferimento dati a paese terzo

Il Titolare non trasferirà di dati presso un paese terzo.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo di espletamento della procedura concorsuale e comunque, ai fini di rendicontazione e certificazione, per il periodo di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che, in riferimento ai Suoi dati personali, può esercitare i seguenti diritti:



1. diritto di accesso ai suoi dati personali; il diritto di opporsi al trattamento ed il diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano sono comunque vincolati ai legittimi motivi di intangibilità legati alla procedura concorsuale;

2. diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Segreteria del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi".

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al Garante della Privacy. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante della privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo per la procedura concorsuale cui si riferisce. Il mancato conferimento dei dati non consentirà all'interessato di procedere al perfezionamento del procedimento.

k) Finalità diversa del trattamento

Non sono previste finalità diverse di trattamento.

l) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.